



STAR TREK XI

“ARRIVA UNA NUOVA VISIONE DELLA PIÙ GRANDE AVVENTURA SPAZIALE DI TUTTI I TEMPI, STAR TREK, IN CUI UN GIOVANE E RINNOVATO EQUIPAGGIO OSERÀ ADDENTRARSI IN TERRITORI ANCORA COMPLETAMENTE INESPLORATI.”

Dal regista J.J. Abrams (Mission: Impossible III, Lost e Alias) e gli sceneggiatori Roberto Orci & Alex Kurtzman (TRANSFORMERS, MI: III) Star Trek (noto anche come Star Trek XI) è l'undicesimo capitolo della saga cinematografica di Star Trek.

.....
Gli interpreti sono: John Cho, Ben Cross, Bruce Greenwood, Simon Pegg, Chris Pine, Zachary Quinto, Winona Ryder, Zoë Saldana, Karl Urban, Anton Yelchin, Eric Bana e Leonard Nimoy. È ufficiale la partecipazione al film dell'attore Leonard Nimoy nel ruolo di Spock.

.....
Questa parte sarà condivisa con Zachary Quinto, che interpreterà la controparte giovane dell'ufficiale vulcaniano. Essendo un prequel

della serie classica, il film ha sollevato diverse critiche da parte dei trekker, che temono non verrà rispettato il canone e quindi la complessa cronologia dell'universo Trek, sebbene il regista abbia più volte dichiarato che il film sarà completamente aderente al canone. La trama del film è basata sulle origini dell'avventura spaziale del capitano James T. Kirk e del vulcaniano Spock, nonché dei principali membri della missione Enterprise originaria (Uhura, Sulu, Chekov, il dottor McCoy) con la presenza di Christopher Pike, il predecessore di James T. Kirk al comando della nave stellare Enterprise, che può ricondurre la vicenda tra il 2230 e il 2265 secondo la cronologia di Star Trek. Nel film il personaggio di Spock apparirà sia nella sua versione giovanile che in età avanzata.





LEZIONI D'AMORE con Penelope Cruz

Tra i due si crea una forte unione capace di trasformarli, più di quanto avrebbero mai potuto immaginare; e la relazione, che in principio era iniziata come una forte attrazione sessuale, lascia il posto ad un'indimenticabile storia d'amore.

Con calore, ironia e grande intensità erotica, *Lezioni d'amore* descrive il potere della bellezza e la sua capacità di accecare, rivelare e trasformare gli esseri umani.

I protagonisti del film sono la candidata all'Oscar **Penélope Cruz** e il premio Oscar® **Ben Kingsley**. Del cast fanno parte anche Dennis Hopper, Patricia Clarkson e Peter Sarsgaard. *Lezioni d'amore* è tratto dal romanzo breve *L'Animale Morente*, dello scrittore premio Pulitzer Philip Roth.

“ GUIDATO DALLA REGIA VISIVAMENTE RASSICURANTE ED ESTREMAMENTE ATTENTA DI ISABEL COIXETS, LEZIONI D'AMORE NARRA L'APPASSIONATA RELAZIONE TRA UNO STIMATO PROFESSORE UNIVERSITARIO ED UNA GIOVANE DONNA, LA CUI BELLEZZA È TALE DA AFFASCINARE E SCUOTERE PROFONDAMENTE L'UOMO. ”

Il carismatico professor David Kepesh (Ben Kingsley) ama vantarsi delle proprie avventure con le sue studentesse, anche se si tratta di rapporti in cui non si lascia mai veramente andare. Ma quando la bellissima Consuela Castillo (Penélope Cruz) entra per la prima volta nella sua classe non può che abbassare le proprie difese: la bellezza della giovane donna dai capelli corvini lo affascina al punto da turbarlo nel più profondo del suo essere.

Anche se Kepesh considera il corpo della donna come un'opera d'arte assoluta, Consuela per lui è molto più di un semplice oggetto del desiderio. E' molto sicura di sé e

possiede una grande intensità emotiva, che mettono a dura prova molti suoi preconcetti. Col passare del tempo, il desiderio di Kepesh nei confronti di Consuela diviene una vera e propria ossessione e, alla fine, i suoi ripetuti sospetti di tradimento finiscono inevitabilmente per allontanarla.

Kepesh è un uomo distrutto e, a questo punto della sua vita, deve anche fare i conti con l'ineluttabilità del tempo e degli anni che passano; trova rifugio nel lavoro, ed è costretto ad affrontare la perdita di vecchi amici...

Finché, due anni dopo, improvvisamente, Consuela riappare nella sua vita, con una richiesta disperata e urgente che cambierà il corso della loro storia.





VINCERE IL NUOVO FILM DI MARCO BELLOCCHIO

“ BENITO MUSSOLINI È ALLA DIREZIONE DELL'AVANTI QUANDO INCONTRA IDA DALSER A MILANO. ANTIMONARCHICO E ANTICLERICALE MUSSOLINI È UN ARDENTE AGITATORE SOCIALISTA IMPEGNATO A GUIDARE LE FOLLE VERSO UN FUTURO DI EMANCIPAZIONE SOCIALE. IN REALTÀ LA DALSER LO AVEVA GIÀ FUGGEVOLMENTE INCONTRATO A TRENTO E NE ERA RIMASTA FOLGORATA. ”

Ida crede fortemente nelle sue idee: Mussolini è il suo eroe. Per lui, per finanziare la fondazione del Popolo d'Italia, il giornale che diventerà il nucleo del futuro Partito Fascista, vende tutto: appartamento, salone di bellezza, mobilio, gioielli. Allo scoppio della guerra Benito Mussolini si arruola e scompare dalla vita della donna. Ida lo rivedrà in un ospedale militare, immobilizzato e accudito da Rachele, appena sposata con rito civile. Furente si scaglia contro la rivale rivendicando di essere lei la vera moglie, di avergli dato un figlio, ma viene allontanata a forza.

Ida è una donna dalle reazioni esplosive, incapace di accettare compromessi. Disconosciuta, sorvegliata, pedinata, non si arrende, protestando la sua verità, scrivendo lettere

a chiunque: alle autorità, ai giornali, al Papa. Rinchiusa in manicomio lei - in un istituto il bambino - per oltre undici anni, tra torture e costrizioni fisiche, non ne uscirà mai più e mai più rivedrà suo figlio, a cui toccherà la stessa disperata sorte di esistenza cancellata.

.....
DICHIARAZIONI DI MARCO BELLOCCHIO
.....

Non avevo mai sentito parlare di questa storia. L'ho scoperta da un documentario visto in TV qualche anno fa: *Il Segreto di Mussolini* realizzato da Fabrizio Laurenti e Gianfranco Norelli. Questa Ida Dalser, che da Mussolini ebbe un figlio prima riconosciuto e poi rinnegato, mi sembrò una



donna straordinaria. Una donna che gridò la sua verità fino alla fine, nonostante il regime cercasse di distruggerne ogni traccia. La moglie e il figlio segreto di Mussolini erano uno scandalo da nascondere. Al punto da cancellare le loro esistenze, non solo fisicamente, entrambi furono rinchiusi in manicomio dove morirono.

Ma se si va ancora oggi nella terra della Dalser, in Trentino, è incredibile quanto la memoria collettiva abbia conservato il ricordo vivissimo di questa tragedia omessa dalla storia ufficiale. Su cui sono stati scritti due libri (*La moglie di Mussolini* di Marco Zeni e *Il figlio segreto del duce* di Alfredo Pieroni) ricchi di documenti e testimonianze. Come ad esempio le lettere che la Dalser scriveva numerosissime alle più alte autorità, persino al Papa (e naturalmente a Mussolini), implorando di essere riconosciuta come la moglie legittima di Mus-

solini e la madre del suo primogenito. E anche alcune lettere di risposta del duce.

Non mi importava marcare e denunciare le nefandezze del regime fascista. Sono rimasto profondamente colpito da questa donna e dal suo rifiuto assoluto di qualsiasi compromesso. In fondo avrebbe potuto accettare di tornare nell'ombra, magari lautamente beneficiata come avvenne per tante altre amanti di Mussolini e come sempre è accaduto per le amanti dei potenti della storia.

Lei no, lei voleva rivendicare una sua identità. Lei non poteva accettare il tradimento di quest'uomo, un uomo che, come scrive nelle sue lettere, ha amato in modo assoluto, a cui ha dato tutto, anche il suo patrimonio. Ma Mussolini, diventato Duce, di quell'antico amore si doveva disfare, anche per non compromettere minimamente il rapporto con la Chiesa con la quale il regime stava lavorando per arrivare alla firma dei Patti del '29. Tanto che il Papa lo definì in seguito l'uomo della Provvidenza. Madre e figlio dovevano sparire e con loro i documenti del matrimonio e della nascita del figlio a cui verrà cambiato il nome. Non dovevano più esistere.

